Sport

Sport in tv

CICLISMO	Mondiali juniores	Raitre ore 10 30
AUTOMOBILISMO	Formula 3	Raitre ore 15 15
CICLISMO	Tour de France	Raitre/Tmc ore 16 00
CALCIO	Brasile Uruguay	Tmc ore 20 05
TENNIS	Federation Cup	Raidue ore 0 35

Calcio a 5. «Master»

Tra risse e veleni vince il Milan Roma, brutta figura

MASSIMO FILIPPONI

■ ROMA. L'idea di organizzare la pole finale del 1° campionato nazionale di calcio a 5 in uno stadio del loro Italico non era male di sicuro. Il tutto poi che consentiva agli appassionati romani del calcio e anche per gli antichi tifosi del calcio a 5 di gustarsi ancora per un'ultima volta gli show dei più abili giocolieri del pallone, un po' in tutto con gli amici e con la palla, con una serie di resistibili finezze tecniche. Secondo poi la lira caso andava devoluto in favore di un'associazione per i bambini cardiopatici. Ma c'è un'ma. Purtroppo il calcio a 5 negli ultimi anni ha smarrito il senso della sua esistenza. Annoiati da un calcio che diventava sempre più tattico e meno spettacolare, stufi dei troppi 0-0 del fot-ball, dei frequenti rotondi e concordi di tutti i più in della capitale sul finire degli anni '70 ideò questo gioco che aveva il merito di alleviare la tensione del calcio professionistico e di stravolgendo gli spazi permetteva un'alta quantità di gol e quindi di spettacolo. Un calcio più tranquillo, alla portata di tutti e senza giocatori-atleti. Ma attraverso le decine e decine di giocatori che negli anni si sono proposti sul parquet di via Tiburtina si sono moltiplicate le risse e i rubati alle carte da stadio e sono proprio queste ultime gli unici veri protagonisti di questo sport a risse che più annoia l'imperatrice della posta in gioco e parsi negli ultimi episodi di violenza ancor più sempre e non. Le ultime tre giocatori avevano ragione sono forse fin troppo facile che quindi le teste calde hanno deciso di tornare a vivere partita in un'arena rossa. Così che anche fa durante una finale del campionato di Italia una squadra fu addirittura radiata per gli incidenti provocati da parte dei tifosi.

Malauguratamente le sentenze del calcio a 5 sono state subito recepite dai giocatori. Ritorbecchi Lugo un vecchio classico di numerosi indi la finale di venerdì sera tra Lazio e Milan. Ma anche nella serata precedente si sono verificati analoghi disdici e episodi nella semifinale tra Lazio e Roma. Il Lazio di Ale Pel Italico contro gli antichi splendori. Ricordi di quando gli *aficionados* di Pinatti e Costantino gli riversavano dell'Adriano in tribuna sul dolce tappeto di campo colpiti dal Lucio di mano e campione per gli spalti. Dei colpi sono fioriti gli anni '70. Ora c'è di sempre vivo il rancore e solo l'odio che distanziava tutti sul campo ora giocatore non mantiene tale e lo fa anche all'esterno.

Se gioco contro la Lazio finisce con i tifosi biancoazzurri in tribuna. Il buon gioco di questo clima non è stato proprio nessuno che dell'aspetto di produttore spettacolare per eccellenza e disinteressandosi del risultato. Possibile che il sabato in tribuna fino si gioca per vincere e non per divertire e si vede anche per questo giovane [illegible] che nonostante [illegible] comunque [illegible] di consolazione contro il [illegible] in favore dei tifosi [illegible] dopo la finale di Lazio Milan [illegible] diventato? Non gioca [illegible] impegnati [illegible] contro gli infiltrati [illegible] occupato al [illegible] se avessero vinto la coppa campioni. [illegible] passi personali [illegible] di [illegible] coppa Carlos Dunning.

Umberto Pelizzari dopo la sua impresa — Ansa

Umberto Pelizzari supera se stesso: nuovo mondiali in assetto «variabile»

Un «tuffo» di centocinque metri

Un altro record di profondità per Umberto Pelizzari, quello «variabile» fissato a meno 105 dopo che, sette giorni fa, aveva stabilito quello «costante» a – 72. Il primato precedente, 101 metri d'apnea guidata, era dello stesso atleta

NICOLETTA [illegible]

«Voglio migliorare ancora»

-Ero molto emozionato, poi, in acqua, è passato tutto- cosa Umberto Pelizzari ha salutato il suo ultimo record stabilito ieri a Villasimius. Il trentenne atleta si è immerso alle 10 30 senza maschera. Il profondista italiano che ha poi affermato di puntare ancora a migliorare i suoi record sia in assetto costante che variabile indossa infatti speciali lenti a contatto che rendono inutile la vecchia maschera da sub e che gli consentono di compensare la pressione dell'acqua risparmiando in consumo d'aria dei polmoni

■ VILLASIMIUS. [illegible] questa volta sorte il [illegible] Umberto impresa [illegible] Italia [illegible] Marcia [illegible] Villasimius [illegible] Sulla [illegible] di consolazione [illegible] Pelizzari [illegible] dopo la finale di Lazio Milan [illegible] diventato? [illegible] impegnati [illegible] contro gli infiltrati [illegible] occupato al [illegible] se avessero vinto la coppa campioni. [illegible] passi personali [illegible] coppa Carlos Dunning.

[illegible] esplorare [illegible] sul fondo [illegible] Pelizzari [illegible] Ha fatto [illegible] senza [illegible] [illegible] sul fondo [illegible] [illegible] secondi [illegible] gli spazi quelli [illegible] variabile [illegible] non fui sbizzarito [illegible] emergere [illegible] vita. Si perché la vita che scorre [illegible] ultimo guizzo oltre [illegible] reprica che [illegible] intorno al mondo che si [illegible] più profondo. E qui [illegible] tutto lo scatto finale che [illegible] ossigeno. Basta un gesto più esplosivo uno scatto improvviso la voglia di arrivare prima in superficie e l'impresa può andare in fumo. Ha successo a «Pipin» Ferreras e non sarebbe stato a lui inventare [illegible] questo record allora vicino a 97 metri un po' di cemente. La [illegible] torbida. La resistenza al limite dell'sopportabile e il gigante cubano è perso a un metro dall'ana. Lo recuperamento è subito dopo la conoscenza. Si salva [illegible] mente primitivo. Shock assicurato anche per gli organizzatori di queste prove estreme.

Nulla di tutto questo per Pelizzari [illegible] che ha una capacità polmonare [illegible] quella del ciclista [illegible] che è risalito in perfetta armonia impiegando quasi lo stesso tempo della discesa [illegible] Bracciate lente e sicure [illegible] con scientifica [illegible] nessun impegno muscolare non fui sbizzarito [illegible] emergere [illegible] vita. Si perché la vita che scorre [illegible] ultimo guizzo oltre [illegible] reprica che [illegible] intorno al mondo che si [illegible] più profondo. E qui [illegible] tutto lo scatto finale che [illegible] a record già stabilito sancisce definitivamente il successo dell'impresa liberandola dall'ansia del ritardo del primato rimasto appeso alla lunga risalita.

Record con l'obbligo di immediata replica quindi della prova riprovata non per gli increduli evidentemente ma che resta comunque uno sforzo dentro le performance. Ma Pelizzari è abituato ai primi raddoppiati una settimana fa era sceso a 72 metri stabilendo un altro record quello in assetto costante andando cioè su e giù verso la quota negativa non con quella sorta di ascensore zavorrato che lo ha guidato ieri oltre i cento metri ma esclusivamente con le proprie forze imbottite dalla spinta di lunghe pinne. Manca a Umberto Pelizzari il terzo exploit profondista quello prima ancora che [illegible] che Pipin ha portato oltre i 120 metri. Lì ha raggiunto il cubano sprofondando carico di zavorra e risalendo in pochi secondi appeso a un pallone gonfiabile. Proprio la vetta assoluta il sogno [illegible] che questa specialità non finita di stupire o forse quello dell'ancora illimitata distanza dell'uomo dai propri limiti.

Dilettanti «doc»

La Casertana ingaggia il bomber Pasculli e tratta per Barbas

■ CASERTA. Tornano. Da un passato a tratti anche glorioso. Uno campione del mondo a Messico 86 con la maglia dell'Argentina di Maradona. L'altro più volte presente nella stessa nazionale. Il terzo brasiliano ruggente vicecampione del mondo dietro l'Italia a Spagna 82. I primi due con un rispettabile curriculum al servizio del Lecce in serie A prima quindi in B e principali artefici di un tiro mancino ai danni di una Roma lanciata verso lo scudetto. Quel 20 aprile 1986 penultima giornata di campionato. Pedro Pablo Pasculli e Juan Alberto Barbas tirarono fuori il meglio del loro repertorio e al l'Olimpico inguattarono la Roma sconfitta per 3-2. Barbas ci mise abbondantemente del suo con una doppietta. Ora doppiato il capo delle trentacinque primavere non si sgomentano all'idea di mettere il loro talento in gioco tra i dilettanti. Così Pasculli e Barbas fanno rotta per Caserta mentre Cerezo prova a prendere la strada di Mondragone con obiettivo panchina. Ieri si è allenato a Rivisondoli. Pasculli 35 anni centravanti reduce da un'esperienza nel torneo giapponese «Volevo ad ogni costo tornare in Italia e credo proprio che qui a Caserta ritrovero gli stimoli giusti per fare un gran campionato» ha spiegato non soffermandosi più di tanto sul capitolo stimoli che certo non devono essere soltanto il sole d'Italia e le attrattive della Campania felix. Più difficili al momento le trattative per il passaggio in rossoblù di Barbas 36 anni centrocampista che forse ambisce a stimoli più cospicui del compagno. Il terzo della serie *Grandi ritorni* è Tonnino Cerezo colonna di una Roma sempre in prima fila negli anni Ottanta ma scudettato con la Sampdoria di Vialli e Mancini. Tonnino non disdegnerebbe un ingaggio con la Mondragonese squadra che rappresenta la cittadina famosa per le bufale autentiche nel campionato d'eccellenza. Le trattative sono a buon punto ma anche qui non è possibile sapere di più sugli stimoli.

Motomondiale in Inghilterra Biaggi in pole

Nel circuito di Donington si sono svolte ieri le prove del Gp di motociclismo d'Inghilterra. E Max Biaggi nonostante una caduta è stato ancora il più veloce nella classe 250 facendo registrare la 7 pole stagionale. La gara di oggi è fondamentale per la corsa al titolo per il campione romano una vittoria infatti potrebbe essere determinante per la riconferma della prima piazza. Nella 500 pole position per Doohan. Cadalora quarto.

Calciomarket Alla Cremonese arriva Perovic

Marko Perovic sarà il secondo straniero della Cremonese 1995-96 la società grigiorossa ha concluso la trattativa con la Stella Rossa per l'acquisto del giocatore. Il mediano serbo dovrebbe raggiungere i compagni presso il ritiro di Spiazzo lunedì pomeriggio.

Inchiesta Torino Moggi risponderà di evasione fiscale

Il procuratore aggiunto Marcello Maddalena e il sostituto procuratore Giangiacomo Sandrelli hanno chiesto l'archiviazione di una parte dell'inchiesta riguardante Luciano Moggi e Luigi Picaresi. È stato invece chiesto il rinvio a giudizio per la parte d'indagine relativa ad una presunta evasione fiscale. La richiesta di archiviazione riguarda l'accusa di sfruttamento della prostituzione relativa alla stagione calcistica 91-92 quando Moggi era direttore generale e Pavarese segretario del Torino.

Scherma, fioretto Le azzurre finaliste Male gli uomini

Ancora una giornata di sesto del programma con alterni fortuna per la scherma. Ieri una impegnata nei mondiali di Madrid. Nella gara del fioretto a squadre l'Italia degli uomini è rimasta esclusa dalle finali i quattro incontri quella femminile è riuscita a centrare l'obiettivo.

Lite condominiale McEnroe assale una vecchietta

L'ex numero uno del tennis mondiale è stato accusato di maltrattamenti fisici e verbali da Eleanor Weinstein 60 anni un anziana signora. Ha accusato McEnroe di essere stato [illegible] dopo che lo aveva denunciato ad un condominio di essere stato [illegible] da McEnroe [illegible] disse.

Il cinema sotto le stelle scopre «Olimpiada»

■ GALLA. Qualcuno ha [illegible] per [illegible] del [illegible] [illegible] [illegible]